Airgest S.p.A. Società a Capitale Interamente Pubblico Trapani Birgi	**SCHEDA RILEVAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE**	**N.**	**12**	**Attività**	Gestione dei conferimenti di incarichi professionali e di consulenze	**SRRC rev.00**

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

AREA DI RISCHIO	*Incarichi e nomine*	*Macro Processo*	*Amministrazione, Finanze ed Affari Generali*	*Attività*	Gestione dei conferimenti di incarichi professionali e di consulenze
Descrizione dell'attività	In questa scheda viene valutato il rischio di affidamento delle consulenze con affidamento diretto (se è affidata tramite gara le misure sono indicate in scheda di valutazione ad hoc). La gestione degli incarichi professionali può essere considerata una condotta strumentale a condotte corruttive alterando la regolare esecuzione delle attività di affidamento dell'incarico al fine di concedere un vantaggio non dovuto ma anche attraverso l'utilizzo del mezzo degli incarichi professionali quale strumento di "scambio" di favori verso un soggetto terzo. Infine, va posta una particolare attenzione al conflitto di interessi che potrebbe legare il soggetto incaricato con uno dei soggetti di AIRGEST avente potere negoziale nell'affidamento dell'incarico.				
Origine del processo (Input)	Necessità di avere un Consulente/Incaricato Esterno				
Risultato del processo (Output)	Chiusura del contratto				
Responsabile del processo	*Direttore Generale*	**Persone Coinvolte**	*Appalti & Contratti- Affari Legali & Corporate Affairs, Amministrazione del personale, Servizio Progettazione& manutenzione Infrastrutture, Impianti e Sistemi ed in breve tutte le aree coinvolte nell'attività di consulenza.*		
Principali disposizioni normative o provvedimenti di riferimento	*D.l.gs 165/2001, Codice Civile, Legge n. 190/2012, D.l.gs 33/2013, PNA, DPR 62/2013*				
LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO (all'esito del processo di valutazione)	***Medio***	**GIUDIZIO MOTIVAZIONALE sul livello complessivo di esposizione al rischio (all'esito del processo di valutazione)**	*Il livello di rischio, grazie alle misure già attuate dall'Organizzazione, può essere considerato Medio, considerando che la natura dell'attività in una realtà e contesto come quello di AIRGEST è ad alto rischio. Infatti, nell'Ambito del Modello Organizzativo Ex Art. 6 del D.l.gs 231/2001 e con le misure adottate dal presente documento l'attività è stata adeguatamente regolamentata e presidiata. Sono previsti i seguenti strumenti che regolamentano la corretta gestione dell'attività e che rappresentano le buone prassi da seguire per la corretta e trasparente gestione dell'attività: A) Codice Etico della Airgest S.p.A. con specifici protocolli comportamentali per l'oggetto della presente scheda B) Procedura PO PA – MONITORAGGIO OPERATIVO REATI DI CORRUZIONE E DEI REATI INERENTI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE C) P-MOG 04- Gestione degli incarichi professionali esterni e consulenze.*		

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO E INTERNO

Portatori di interessi (Stakeholders)	*Dipendenti, soci, Consulenti incaricati di gestire attività*	**Elementi di contesto utili da evidenziare**	*Il contesto interno è rappresentato dall'organizzazione di tutto quello che concerne la corretta gestione degli incarichi professionali e la ricognizione interna. Il Contesto interno deve tener conto delle misure adottate nell'ambito della Responsabilità Amministrativa della AIRGEST. Il contesto esterno riguarda le relazioni con i consulenti ed incaricati professionali ed il rispetto di una serie di presupposti.*

FASI DEL PROCESSO

FASI DEL PROCESSO	Soggetto che svolge l'attività	RISCHIO POTENZIALE	ANALISI DELLE CAUSE (fattori abilitanti)	MISURE IN ESSERE	MISURE DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE	STRUTTURA RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA	INDICATORE DI MONITORAGGIO
Necesssità di affidamento del contratto di consulenza/incarico professionale	Area che richiede la consulenza/ Citazione in giudizio/delibera Cda	Nell'ambito delle attività di gestione delle consulenze ed incarichi vi sono diversi rischi che rappresentano un fortissimo alert per l'attività: corruzione, concussione, violazioni delle regole di conflitto di interessi, scambio elettorale policito mafioso, danno erariale sono solo le più importanti conseguenze che possono essere legate ad incarichi illeciti, illegittimi o irregolari. Il rischio potenziale è riconducibile in una cattiva amministrazione in conseguenza di comportamenti non corretti del personale, situazioni di conflitto di interessi, mancata estensione degli obblighi di condotta a collaboratori e consulenti a vario titolo	Mancata applicazione delle controlli preventivi, in process e finali all'incarico sia per violazione "dolosa" delle regole ma anche legate alla scarsa sensibilizzazione e conoscenza su alcune misure previste dal Codice Etico e dal Piano Trienale di Prevenzione della Corruzione	Nell'Ambito del Modello Organizzativo Ex Art. 6 del D.l.gs 231/2001 l'attività è stata adeguatamente regolamentata e presidiata. Sono previsti i seguenti strumenti che regolamentano la corretta gestione dell'attività e che rappresentano le buone prassi da seguire per la corretta e trasparente gestione dell'attività: A) Codice Etico della Airgest S.p.A. con specifici protocolli comportamentali per l'oggetto della presente scheda B) Procedura PO PA – MONITORAGGIO OPERATIVO REATI DI CORRUZIONE E DEI REATI INERENTI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE C) P-MOG 04- Gestione degli incarichi professionali esterni e consulenze. La P-MOG-04 ha indicato tutta una serie di prassi preventive e controlli su più livelli che sembrano prevenire in modo efficace eventuali comportamenti non in linea con quanto previsto dall'Organizzazione nell'affidamento degli incarichi professionali e consulenze: dalla ricognizione interna da effettuare prima dell'affidamento all'esterno in coformità con quanto indicato dal D.l.gs 165/2001, alla determinatezza dell'incarico, ai limiti dello stesso. Inoltre è previsto un controllo svolto dalla funzione interna sull'attività svolta dal consulente con un ulteriore controllo formale prima della liquidazione dell'attività. Sono previsti, ove consentiti, dei meccanismi di rotazione dei consulenti incaricati. Tutti i soggetti incaricati dovranno firmare Dichiarazione di assenza delle cause di incompatibilità / inconferibilità / conflitto di interesse all'atto di accettazione della nomina. Applicazione delle misure di trasparenza amministrativa previste per l'attività (Art. 15-bis, c. 1, d.lgs. n. 33/2013). Limite di affidare un solo incarico generico per annualità e previo il consenso della Regione Siciliana quale socio.	Controllo periodico svolto da RPT su Dichiarazioni rese da Soggetti incaricati/ Misure di trasparenza applicabili su Art. 15-bis, c. 1, d.lgs. n. 33/2013. Controllo specifico sulla corretta esecuzione dell'attività affidata con controllo amministrativo prima della liquidazione. Indicazione, nella determinazione di l'affidamento a terzi di incarichi professionali (inclusi servizi Legali) che non sono presenti idonee professionalità all'interno della stazione appaltante dotate di capacità tecnico/professionali o abilitazioni necessarie all'espletamento dell'incarico, ovvero la motivazione che renda opportuano affidare all'esterno l'incarico professionale.	Le misure definite dai protocolli e sono sempre attive	Direzione Generale, Area appalti &contratti-affari legali e corporate affairs, Responsabile amministrativo	N. di incarichi professionali o consulenze affidati senza procedure di gara (Affidamenti Diretti)/ N° di incarichi professionali o consulenze complessive
Avvio dell'inciarico e svogimento dell'incarico	Soggetto che segue il consulente lungo la sua attività							
Rendicontazione e liquidazione dell'incarico	Direttore in fase di esecuzione per i controlli ante liquidazione e Amministrazione, Finanze ed Affari Generali per la fase di pagamento e liquidazione							

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (IDENTIFICAZIONE, ANALISI E PONDERAZIONE)

ANALISI DEL RISCHIO PER CIASCUNA FASE E VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO COMPLESSIVO DEL PROCESSO

		Rischio Inerente			Attenuazione del rischio			RISCHIO ATTUALE E GIUDIZIO	
Fasi/attività	Rischio potenziale	Fattori di valutazione del rischio inerente		Valutazione del rischio Inerente	Misure di attenuazione	Livello di attenuazione	Livello di attenuazione del rischio	Valutazione del rischio	Giudizio motivazionale sul livello complessivo di esposizione al rischio(5)*
Necesssità di affidamento del contratto di consulenza/incarico professionale	Nell'ambito delle attività di gestione delle consulenze ed incarichi vi sono diversi rischi che rappresentano un fortissimo alert per l'attività: corruzione, concussione, violazioni delle regole di conflitto di interessi, scambio elettorale policito mafioso, danno erariale sono solo le più importanti conseguenze che possono essere legate ad incarichi illeciti, illegittimi o irregolari. Il rischio potenziale è riconducibile in una cattiva amministrazione in conseguenza di comportamenti non corretti del personale, situazioni di conflitto di interessi, mancata estensione degli	Discrezionalità	Alto	Alto	Regolamentazione	Medio	Alto	Medio	Il livello di rischio, grazie alle misure già attuate dall'Organizzazione, può essere considerato Medio, considerando che la natura dell'attività in una realtà e contesto come quello di AIRGEST è ad alto rischio. Infatti, nell'Ambito del Modello Organizzativo Ex Art. 6 del D.l.gs 231/2001 e con le misure adottate dal presente documento l'attività è stata adeguatamente regolamentata e presidiata. Sono previsti i seguenti strumenti che regolamentano la corretta gestione dell'attività e che rappresentano le buone prassi da seguire per la corretta e trasparente gestione dell'attività: A) Codice Etico della Airgest S.p.A. con specifici protocolli comportamentali per l'oggetto della presente scheda B) Procedura PO PA – MONITORAGGIO OPERATIVO REATI DI CORRUZIONE E DEI REATI INERENTI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE C) P-MOG 04- Gestione degli incarichi professionali esterni e consulenze. La P-MOG-04 riporta tutta una serie di prassi preventive e controlli su più livelli che sembrano prevenire in modo efficace eventuali comportamenti non in linea con quanto previsto dall'Organizzazione nell'affidamento degli incarichi professionali e consulenze: - ricognizione interna da effettuare, prima dell'affidamento all'esterno in conformità con quanto indicato dal D.l.gs 165/2001; - determinatezza dell'incarico, -limiti delle attività conferite. Inoltre è previsto un controllo svolto dalla funzione interna sull'attività svolta dal consulente con un ulteriore controllo formale prima della liquidazione dell'attività. Sono previsti, ove consentiti, dei meccanismi di rotazione dei consulenti incaricati. Tutti i soggetti incaricati dovranno firmare Dichiarazione di assenza delle cause di incompatibilità / inconferibilità / conflitto di interesse all'atto di accettazione della nomina. gestione delle dichiarazioni in tale materia è demandata al REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE P-Rpct -01.L'applicazione delle misure di trasparenza amministrativa previste per l'attività (Art. 15-bis, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) rendono l'accesso ed il controllo civico facilmente accessibile a tutti.
		Rilevanza Esterna	Molto Alto		Tracciabilità	Medio			
		Eventi Corruttivi in passato	Medio Basso		Poteri e responsabilità	Medio			
		Danno Economico e Reputazione	Molto Alto		Monitoraggio	Alto			
Avvio dell'inciarico e svogimento dell'incarico		Discrezionalità	Alto	Alto	Regolamentazione	Alto	Alto	Medio	
		Rilevanza Esterna	Alto		Tracciabilità	Alto			
		Eventi Corruttivi in passato	Medio Basso		Poteri e responsabilità	Medio			
		Danno Economico e Reputazione	Molto Alto		Monitoraggio	Alto			
Rendicontazione e liquidazione dell'incarico		Discrezionalità	Molto Alto	Alto	Regolamentazione	Alto	Alto	Medio	
		Rilevanza Esterna	Molto Alto		Tracciabilità	Alto			
		Eventi Corruttivi in passato	Medio Basso		Poteri e responsabilità	Medio			
		Danno Economico e Reputazione	Molto Alto		Monitoraggio	Alto			

MONITORAGGIO

Indicatori di monitoraggio	N. di incarchi professionali o consulenze affidati senza procedure di gara (Affidamenti Diretti)/ N° di incarichi professionali o consulenze complessive

NOTE

Eventuali note	L'analisi dei rischi connessi alla predetta attività non rileva variazioni rispetto all'ADR annessa al PTPCT 2023-2025